



Comune di Bologna
Quartiere Porto



Collaborare
è Bologna

Bando di concorso Nuova Vita al Pincherle!

Art 1. Promotore e patrocini

Il concorso di progettazione in oggetto è promosso dall'associazione GArBo - Giovani Architetti Bologna con il Quartiere Porto (Comune di Bologna), l'Ordine degli Architetti P.P.C. di Bologna e l'Urban Center Bologna nell'ambito delle attività di Collaborare è Bologna.

Art.2 Obiettivi e temi del concorso

Il giardino Salvatore Pincherle è un'area verde di modeste dimensioni e grandi potenzialità situata nel centro storico di Bologna.

Da anni lo spazio riporta alcune criticità lamentate principalmente dai residenti della zona e ad oggi è pressoché in disuso e conosciuto in città per dubbie frequentazioni.

Il percorso "Nuova Vita al Pincherle" nasce nel 2014 per supportare e promuovere una rigenerazione dal basso del giardino ed sua completa trasformazione in **una piazza di quartiere dove incontrarsi e socializzare, un'area verde accessibile e dinamica dove organizzare eventi temporanei o attività di quartiere**, non più un 'vuoto urbano' da evitare a causa di evidenti problemi di degrado e micro-criminalità.

Il concorso si inserisce in questo contesto, con l'obiettivo di coinvolgere professionisti, creativi ed esperti di verde urbano e trasformazioni della città nella rigenerazione del Pincherle e nella progettazione di uno spazio pubblico confortevole e di qualità, dove il design di arredi urbani e le sistemazioni a verde si coniughino con l'attenzione a criteri di sostenibilità ambientale, resilienza ed inserimento nel contesto. I partecipanti al bando di concorso per la riqualificazione del Pincherle sono chiamati a redigere una proposta di progetto preliminare che tenga in considerazione:

- > **accessibilità** dell'area e permeabilità degli spazi;
- > **economicità** complessiva delle opere e della loro manutenzione;
- > **qualità** del design degli arredi urbani;
- > **riuso** e riciclabilità dei materiali;
- > **fruibilità** degli spazi e possibilità d'uso dell'area verde da parte di tutte le fasce di età e di portatori di handicap;
- > possibilità dell'area di svolgere la funzione di **aggregazione sociale** fra i diversi utenti del quartiere (anche tramite spazi comuni e condivisi opportunamente progettati);
- > previsione di **forme di gestione condivisa degli spazi** e coinvolgimento di associazioni o gruppi di cittadini nella manutenzione e presidio del giardino;
- > conservazione e incremento della **biodiversità** tramite un'attento uso del verde (alberature, piante ornamentali, orti urbani, casette per insetti, ecc.);

> valorizzazione **delle preesistenze storiche**, in particolare del tratto residuo di mura del Mille e della edificio casa natale di Luigi Galvani che su affaccia sul giardino.

In particolare la proposta progettuale dovrà contenere indicazioni per:

- > **arredi e materiali complementari**: recinzione perimetrale e accessi, pavimentazioni, segnaletica interna (bacheche, pali, ecc.), contenitori per la raccolta dei rifiuti vegetali e non, sedute, tavoli, attrezzature ludiche e altri elementi di arredo;
- > **elementi vegetali**: alberi, arbusti, rampicanti, siepi perimetrali, orti o giardini officinali, ecc.;
- > **impianti tecnologici**: di illuminazione, di irrigazione, di raccolta e accumulo acque piovane e di raccordo alle reti pubbliche;
- > **manufatti per la socializzazione** come tettoie e pergolati, strutture per il ricovero degli attrezzi e dei materiali vari, chiosco o padiglione per eventi temporanei;
- > proposte su **forme di gestione condivisa degli spazi** e coinvolgimento della cittadinanza nella manutenzione e presidio del giardino;
- > **valorizzazione e narrazione delle preesistenze storiche** afferenti il giardino, in particolare inserimento progettuale nel contesto, punti di vista e scorci panoramici sugli elementi di rilevanza storica.

Per realizzare una proposta progettuale sostenibile dal punto di vista economico, i candidati dovranno considerare che **il budget stimato per la realizzazione degli interventi è di circa 20.000,00 (ventimila) euro al lordo dell'IVA e dei contributi previdenziali.**

La stima definitiva dei costi per la realizzazione degli interventi del progetto vincitore sarà sottoposta alla valutazione degli uffici tecnici comunali e delle effettive risorse a disposizione per la realizzazione delle opere.

Art 3. Partecipanti

La partecipazione al concorso è aperta a liberi professionisti quali architetti, paesaggisti, ingegneri ed agronomi, non necessariamente iscritti ai relativi albi professionali.

E' particolarmente gradita la partecipazione di gruppi costituiti da diverse figure professionali e non, con la capacità di gestire lo spazio che si progetta tramite attività e iniziative di partecipazione. Possono infatti partecipare alla gara (a supporto del gruppo di progettazione, in qualità di consulenti o collaboratori) professionisti con esperienza nel campo della comunicazione, della grafica, della produzione multimediale e della progettazione di allestimenti, nonché associazioni, gruppi di cittadini o singoli interessati ad un programma di gestione dello spazio progettato.

Il capogruppo deve necessariamente essere iscritto all'Albo degli Architetti o degli Ingegneri, non aver superato il 41° anno di età alla pubblicazione del presente bando e non essere inibito, al momento della partecipazione al concorso, all'esercizio della libera professione.

Sono ammessi i soggetti, di seguito elencati, che siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti nell'art. 38 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163:

- > liberi professionisti singoli o associati;
- > società di professionisti;
- > società di ingegneria;
- > consorzi stabili di società di professionisti;
- > consorzi stabili di società di ingegneria;
- > raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti sopra elencati.

Nel caso di partecipazione in gruppo, i componenti del raggruppamento dovranno provvedere a nominare ed indicare un capogruppo che sarà responsabile a tutti gli effetti nei confronti del banditore. La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del gruppo e dovrà essere allegata ai documenti del concorso. La prescritta appartenenza agli Albi è limitata al capogruppo.

I membri del gruppo non iscritti ad un Albo Professionale potranno partecipare in qualità di collaboratori o consulenti, inoltre ogni gruppo può avvalersi della consulenza di specialisti di altre discipline che possono essere ufficialmente inseriti nel gruppo medesimo.

Non è ammessa, a qualsiasi titolo (capogruppo, consulente o collaboratore) la partecipazione al concorso di uno stesso concorrente individualmente e come membro di un raggruppamento ovvero come membro di più di un raggruppamento e la composizione del gruppo non potrà essere modificata durante il concorso.

Ogni partecipante, in forma singola, associata o consorziata potrà presentare un'unica proposta.

Art 5. Documentazione e materiale conoscitivo

Il bando e la documentazione di supporto possono essere scaricati all'indirizzo internet:

<http://concorsi.archibo.it/nuova-vita-al-pincherle/home>

Quanto sopra costituisce l'unico ed esaustivo materiale conoscitivo messo a disposizione per l'elaborazione della proposta progettuale. Non verranno fornite ulteriori informazioni, salvo le risposte ai quesiti che potranno essere inoltrati alla segreteria del concorso, esclusivamente tramite e-mail, all'indirizzo: **pincherle@giovaniararchitettibologna.org** fino al termine previsto nel calendario di seguito declinato.

Art 6. Sopralluogo

In data 18 dicembre 2015 dalle ore 14,30 si terrà il sopralluogo presso il Giardino Pincherle.

La visita sarà guidata da:

- > tecnici e referenti dell'amministrazione comunale e/o di quartiere, per l'inquadramento urbanistico e paesaggistico del giardino;
- > membri della segreteria organizzativa, per quesiti inerenti il bando di concorso.

Si ricorda che il sopralluogo è facoltativo. Per comunicare la propria presenza al sopralluogo si prega di inoltrare una e-mail a: pincherle@giovaniararchitettibologna.org

Art 7. Elaborati richiesti

L'elaborato progettuale dovrà essere composto dalle seguenti **2 (due) tavole in formato A3** orientamento orizzontale e da **1 (una) relazione tecnica in formato A4** orientamento verticale:

1. una tavola A3 dedicata all'illustrazione delle principali scelte progettuali contenente una planimetria generale di progetto in scala adeguata (senza vincolo di orientamento);
2. una tavola A3 di elaborati grafici contenente disegni quali sezioni, prospetti, schemi grafici e viste 3D, render o fotomontaggi liberamente scelti e composti, in quantità, scala e tipo sufficienti per dare indicazione del progetto;
3. una relazione tecnica in formato A4 (max 4 pagine esclusa la copertina) che descriva la proposta di intervento, la coerenza dell'idea progettuale con le linee guida, una valutazione sommaria dei costi di realizzazione e dei successivi costi di manutenzione e gestione.

Le tecniche di rappresentazione grafica e il numero delle immagini da presentare sono lasciate alla libera scelta dei partecipanti.

In ogni elaborato dovrà essere indicato il titolo/motto del progetto.

Ogni elaborato progettuale richiesto dovrà, a pena di esclusione, essere assolutamente anonimo in ogni sua parte, sia palese che occulta e strettamente aderente alle specifiche tecniche operative di dettaglio relative al suo formato e alla sua dimensione. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi identificativi.

Art 8. Modalità di svolgimento e trasmissione degli elaborati

L'iscrizione al concorso è gratuita ed avviene contestualmente alla trasmissione dell'elaborato, mediante la compilazione dell'apposito format presente all'indirizzo internet :

<http://concorsi.archibo.it/nuova-vita-al-pincherle/home>

Il sistema telematico, a conferma del corretto completamento della procedura, renderà disponibile una nota di avvenuta ricezione dei dati e dell'elaborato trasmessi, che varrà da riscontro dell'avvenuta iscrizione.

I partecipanti dovranno trasmettere con mezzi propri per via telematica, seguendo la procedura stabilita, una cartella compressa (es. ZIP) di dimensione non superiore a 5 MB complessivi contenente gli elaborati richiesti ed avendo cura di eliminare dai files qualsiasi riferimento all'autore, pena l'esclusione dal concorso.

Non sono ammesse iscrizioni e trasmissioni di elaborati effettuate in altra forma.

Ad ogni elaborato progettuale il sistema telematico assegnerà un codice alfanumerico di riconoscimento univoco, che costituirà la denominazione ufficiale dell'elaborato stesso nel corso dei lavori della Giuria.

La Giuria e la Segreteria attueranno tutte le procedure tese al mantenimento dell'anonimato delle proposte concorrenti; in particolare il database con la corrispondenza tra i nominativi dei concorrenti e i codici alfanumerici assegnati ai relativi elaborati non sarà accessibile ai membri della Giuria, ma sarà documento protetto in automatico dal sistema e accessibile unicamente tramite password che sarà inviata tramite PEC al Presidente della Giuria una volta terminate le operazioni di valutazione.

Art 9. Cause di esclusione e incompatibilità alla partecipazione

Il mancato rispetto, parziale o totale, di quanto prescritto dai precedenti articoli costituisce causa irrevocabile di esclusione al concorso.

Non possono partecipare al concorso:

- > i componenti della Commissione Concorsi dell'Ordine degli Architetti, nonché i membri dell'associazione GARBo che hanno avuto un ruolo attivo nella redazione del bando, dei relativi allegati e nell'organizzazione delle attività ad esso propedeutiche;
- > i collaboratori stabili di Urban Center Bologna;
- > i componenti della Segreteria Organizzativa;
- > i componenti della Giuria;
- > i coniugi, parenti affini fino al terzo grado compreso dei componenti delle categorie sopraccitate;
- > i soci, i dipendenti ed i collaboratori, anche occasionali degli ultimi 12 mesi, delle stesse categorie.

Art 10. Composizione e lavori della Giuria

Al fine di individuare e selezionare i progetti vincitori, si istituiranno una giuria popolare ed una giuria tecnica.

La **Giuria Tecnica** sarà composta da:

- > Arch. E. Leti, presidente del quartiere Porto;
- > Arch. P.G. Giannelli, presidente dell'Ordine degli Architetti di Bologna;
- > Arch G. Ginocchini, direttore Urban Center Bologna;
- > Arch. F.Pasquale, Presidente GARBo;
- > Arch. A.Franceschi, vicepresidente GARBo.

Faranno parte della **Giuria Popolare**:

- > 1 rappresentante del Civico 32;
- > 1 rappresentante della Social Street Nazario Sauro;
- > 1 rappresentante del Centro Antartide;
- > 1 rappresentante del Liceo Minghetti.

La valutazione dei progetti candidati avverrà in due fasi.

Nella prima fase, la Giuria Tecnica avrà il compito di valutare ciascun progetto in gara attraverso i criteri stabiliti, individuando una selezione di progetti meritevoli ammessi alla seconda fase. La Giuria Tecnica stilerà una breve relazione tecnica per motivare le proprie scelte ed evidenziare punti di forza e criticità dei progetti selezionati per la seconda fase.

Sarà inoltre compito esclusivo della Giuria Tecnica assumere le decisioni relativamente ai casi, segnalati dalla Segreteria, di eventuale mancato rispetto formale delle disposizioni contenute nel presente bando.

Nella seconda fase, la Giuria Popolare valuterà le candidature selezionate dalla Giuria tecnica e stilerà la graduatoria finale, assegnando i premi previsti dal presente bando (per specifiche si faccia riferimento ad art.13). La Giuria Popolare sarà coordinata dagli architetti Marco Filippucci e Francesca Poli (Segreteria - GARBo), che non potranno in alcun modo partecipare al bando come da clausole di esclusione previste all'art. 9 e che non avranno potere di voto durante la valutazione delle candidature ma si limiteranno a svolgere funzioni di segretariato.

La **segreteria** si occuperà di:

- > verificare il rispetto dei modi e dei tempi di trasmissione degli elaborati secondo le disposizioni contenute nel bando e segnalare eventuali casi ritenuti passibili di esclusione;
- > proclamare, procedendo allo scioglimento dell'anonimato, i vincitori.

I lavori della Giuria si chiuderanno entro il 27 gennaio 2016 con comunicazione dei progetti ritenuti vincitori e meritevoli e pubblicazione degli stessi entro il 29 gennaio 2016 sui siti:

- > <http://concorsi.archibo.it/nuova-vita-al-pincherle/home>
- > www.giovaniarchitettibologna.org

Il giudizio della Giuria è inappellabile.

Eventuali modifiche alla commissione giudicatrice verranno tempestivamente comunicate sul sito di GARBo: www.giovaniarchitettibologna.org

Art 11. Criteri di valutazione

La selezione dei progetti candidati avverrà attraverso la valutazione della proposta progettuale dal punto di vista della sua rispondenza ai caratteri generali e specifici del bando.

La Commissione Giudicatrice valuterà le idee progettuali in base a:

- > coerenza dell'idea progettuale proposta con le "Linee Guida per la progettazione" illustrate nel capitolo 5 del documento programmatico;
- > qualità architettonica, paesaggistica e di sostenibilità ambientale della soluzione progettuale;
- > accessibilità, fruibilità e funzionalità degli spazi pubblici;
- > coerenza della previsione economica con l'importo indicato all'art. 2.

Sarà considerato con un fattore di premialità la proposta di forme di gestione condivisa degli spazi ed il coinvolgimento nel gruppo di lavoro di realtà associative, di volontariato e/o gruppi di cittadini interessati alla manutenzione dell'area e a svolgere attività di presidio del giardino.

Per quanto riguarda aspetti e criteri specifici, si rimanda al capitolo 5 del documento programmatico allegato (annex 1).

Art 12. Calendario del concorso

Il bando sarà pubblicato sul sito internet ufficiale all'indirizzo

<http://concorsi.archibo.it/nuova-vita-al-pincherle/home>

e pubblicizzato contestualmente su siti di settore o specializzati in bandi di concorso.

Il concorso si svolgerà secondo il seguente calendario:

- > pubblicazione del bando di concorso: 4 dicembre 2015
- > apertura periodo per inoltro quesiti tramite internet: dal 7 dicembre 2015
- > evento pubblico di presentazione del concorso: 17 dicembre 2015
- > sopralluogo e conferenza stampa di presentazione del concorso: 18 dicembre 2015
- > chiusura del periodo per inoltro quesiti: 11 gennaio 2016 ore 18
- > pubblicazione delle risposte sul sito del concorso: 15 gennaio 2016
- > termine ultimo per la registrazione e l'invio degli elaborati: 21 gennaio 2016 ore 18.00
- > lavori della Giuria Tecnica e della Giuria Popolare: dal 22 al 27 gennaio 2016
- > proclamazione dei risultati: 29 gennaio 2016

Eventuali variazioni del calendario saranno tempestivamente comunicate attraverso il sito ufficiale del concorso e degli enti patrocinatori.

Art 13. Esito del concorso e premi

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di 3 (tre) premi, al lordo dell'IVA e dei contributi previdenziali.

- > 1° classificato € 2.500,00
- > 2° classificato € 700,00
- > eventuale 3° classificato assegnato a discrezione della Giuria.

Non sono previste premiazioni ex-aequo.

La Giuria Tecnica e la Giuria Popolare si riservano la facoltà di segnalare quei progetti che, per particolari aspetti, risultino interessanti rispetto ai temi del bando, assegnando specifiche menzioni d'onore.

Tutti i progetti presentati al concorso saranno resi noti attraverso il sito dell'associazione GARBo, il sito dell'Ordine degli Architetti di Bologna e quello di Urban Center Bologna.

Il risultato del concorso verrà pubblicizzato attraverso la divulgazione in riviste e siti internet specializzati. L'ente banditore si adopererà altresì a diffondere, nelle sedi e con le modalità più opportune, i progetti premiati e quelli segnalati.

Sarà cura dell'ente banditore valutare la pubblicazione di un eventuale catalogo cartaceo dei progetti di concorso.

Ai partecipanti non viene riconosciuto alcun rimborso spese.

Il Quartiere Porto si impegna a collaborare con il gruppo 1[^] classificato per sviluppare il progetto vincitore in termine di fattibilità tecnica ed economica fino alla fase esecutiva.

Il 1[^] premio in denaro è inteso come acconto sull'eventuale onorario che verrà corrisposto al gruppo di lavoro per la redazione del progetto esecutivo; le risorse economiche necessarie per coprire la differenza saranno da incorporarsi dall'importo complessivo dei lavori.

Si specifica che, vista la presenza di elementi di rilevanza storica all'interno del Giardino Pincherle, qualsiasi intervento da realizzarsi sullo stesso dovrà essere soggetto ad autorizzazione della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici della Provincia di Bologna. Inoltre sarà necessario ottenere tutte le eventuali necessarie richieste di autorizzazione presso gli enti competenti.

Art 14. Tutela della privacy

Ai sensi del Testo Unico sulla Privacy D.lgs. n. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo avviso si informa che GARBo è soggetto attivo nella raccolta dei dati.

I dati richiesti sono raccolti per le finalità del concorso.

Le modalità del trattamento sono relative alle attestazioni indicate e ai requisiti stabiliti dalla legge necessari per la partecipazione al concorso da parte dei soggetti aventi titolo.

La partecipazione al concorso comporta, da parte dell'autore, l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ed alla utilizzazione da parte di GARBo per lo svolgimento degli adempimenti inerenti al concorso ed alle iniziative collegate.

Art 15. Diritti d'autore e proprietà dei progetti

I soggetti banditori potranno pubblicare e/o divulgare i lavori indicandone gli autori, senza che siano dovuti loro compensi. I concorrenti mantengono comunque il diritto di autore e la proprietà intellettuale per i loro progetti e sono liberi di pubblicarli senza alcuna limitazione, dopo la proclamazione del risultato della gara.

Art 16. Accettazione delle clausole del bando

E' fatto obbligo ai concorrenti di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Giuria Tecnica e la Giuria Popolare abbiano espresso e reso pubblico il proprio giudizio.

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando, pena l'esclusione dal concorso.

Art 17. Elenco Allegati

Fanno parte integrante del presente bando i seguenti allegati:

- > Documento programmatico (annex 1)
- > Cartografia stato di fatto aree di progetto (annex 2)
- > Documentazione fotografica (annex 3 e annex 4)

Art 18.Segreteria

La Segreteria organizzativa del concorso è composta dai seguenti membri dell'associazione GARBo:

- > arch. Marco Filippucci
- > arch. Morena Mucciardi
- > arch. Francesca Poli
- > arch. Michele Roveri

Recapiti: pincherle@giovanearchitettibologna.org